

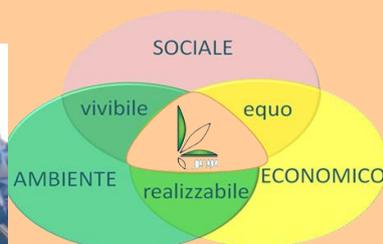


**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI
CODICE MECCANOGRAFICO: CSIS07700B
VIA DELLE GINESTRE – 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)**

ESAME DI STATO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] A SIA



“The problem of the modern economy is not a failure of a knowledge of economics; it’s a failure of a knowledge of history.” John Kenneth Galbraith

The ultimate resource in economic development is people. It is people, not capital or raw materials that develop an economy.” Peter Drucker

	<div style="text-align: center;">    </div> <p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511 Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria: contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti email: csis07700b@istruzione.it mailto:CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. N. 3129 - 11/05/223 – V.6 – E

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98, Art. 5.2 - D. Lgs. 62/2017 art. 17.1)

Classe 5^a Sez. A "AFM - SIA"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

COORDINATORE

Prof.ssa Caterina De Marco

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Pasquale Succurro

INDICE

<i>CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO</i>	<i>P. 3</i>
<i>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</i>	<i>P. 4</i>
<i>ELENCO ALUNNI</i>	<i>P. 5</i>
<i>ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO III E IV ANNO</i>	<i>P. 6</i>
<i>QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO</i>	<i>P. 7</i>
<i>CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>P. 7</i>
<i>PROFILO CULTURALE SETTORE ECONOMICO</i>	<i>P. 11</i>
<i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>	<i>P. 13</i>
<i>DIDATTICA</i>	<i>P. 16</i>
<i>OBIETTIVI GENERALI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>P. 16</i>
<i>MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO</i>	<i>P. 17</i>
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</i>	<i>P. 18</i>
<i>VIAGGIO D'ISTRUZIONE</i>	<i>P. 20</i>
<i>ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>P. 20</i>
<i>RELAZIONI FINALI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI</i>	<i>P. 21</i>
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>P. 22</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>P. 24</i>
<i>STORIA</i>	<i>P. 33</i>
<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>P. 35</i>
<i>INFORMATICA</i>	<i>P. 39</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>P. 43</i>
<i>DIRITTO</i>	<i>P. 46</i>
<i>ECONOMIA POLITICA</i>	<i>P. 51</i>
<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	<i>P. 56</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>P. 61</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>P. 63</i>
<i>ALLEGATI</i>	<i>P. 68</i>
➤ <i>GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>P. 69</i>
➤ <i>RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO</i>	<i>P. 70</i>
➤ <i>GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA</i>	<i>P. 72</i>
➤ <i>GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</i>	<i>P. 75</i>
➤ <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</i>	<i>P. 76</i>

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito il 1° settembre 2009 e nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPA A- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore.

In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG.



*IIS DA VINCI – Plesso località Ceretti
Indirizzi ITE AFM – ITT CAT – ITT EL. EL*

Il Leonardo Da Vinci nasce con l'impegno di servire da trampolino di lancio per le nuove generazioni, per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico.

L'idea di fondo è quella di una scuola che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una scuola impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Si occupa istituzionalmente di far acquisire ai giovani una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Per

gli studenti dell'indirizzo economico AFM SIA l'obiettivo è un'alta formazione nel settore dell'organizzazione e della gestione aziendale in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale.

Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

Dall'anno scolastico 2021-2022, l'insediamento del nuovo Dirigente, già docente di Topografia presso l'indirizzo tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, ha dato all'istituto un'apertura più marcata ai bisogni del territorio, stabilendo subito relazioni significative e proficue con gli stakeholder locali, provinciali e regionali, per formare giovani tecnici capaci di rispondere alla domanda del mercato del lavoro e di proseguire gli studi accademici in qualunque settore. L'efficacia dei rapporti con gli enti territoriali ha portato, come risultato più significativo, alla concessione in uso dei locali dell'albergo Florens ARSSA come nuova sede dell'indirizzo IPSSAR, con annesso convitto.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	N. ore settimanali
1. Greco Domenico	Lingua e Letteratura Italiana	4
	Storia	2
2. Turco Annamaria	Inglese	3
3. De Marco Caterina	Matematica	3
4. Mirante Gabriella	Diritto	3
5. Mirante Gabriella	Economia Politica	2
6. Straface Serafina	Economia Aziendale	7
7. Bassi Francesco	Informatica	5
8. Curia Angela	Religione	1
9. Mazzei Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	2
10. Gabrielli Lorenzo	Laboratorio (compresenza)	3

ELENCO ALUNNI

Cognome Nome	Data e luogo di nascita
1. Belcastro Lina	OMISSIS
2. Belcastro Michael	OMISSIS
3. Belcastro Veronica	OMISSIS
4. De Donato Giuseppe	OMISSIS
5. De Marco Francesco	OMISSIS
6. Iaquinta Alessandro Pio	OMISSIS
7. Iaquinta Salvatore	OMISSIS
8. Lumare Maria Rita	OMISSIS
9. Pulice Giovanni	OMISSIS
10. Scigliano Piervincenzo	OMISSIS
11. Silletta Alessandro	OMISSIS
12. Straface Agostino	OMISSIS
13. Tiano Mattia	OMISSIS

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Alunno	Credito III anno conseguito ai sensi dell'allegato A del D. Lgs. 62/2017	Credito IV anno conseguito ai sensi dell'allegato A del D. Lgs. 62/2017	Credito totale III e IV anno
1. BELCASTRO LINA	OMISSIS		
2. BELCASTRO MICHAEL	OMISSIS		
3. BELCASTRO VERONICA	OMISSIS		
4. DE DONATO GIUSEPPE	OMISSIS		
5. DE MARCO FRANCESCO	OMISSIS		
6. IAQUINTA ALESSANDRO PIO	OMISSIS		
7. IAQUINTA SALVATORE	OMISSIS		
8. LUMARE MARIA RITA	OMISSIS		
9. PULICE GIOVANNI	OMISSIS		
10. SCIGLIANO PIERVINCENZO	OMISSIS		
11. SILLETTA ALESSANDRO	OMISSIS		
12. STRAFACE AGOSTINO	OMISSIS		
13. TIANO MATTIA	OMISSIS		

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO

Indirizzo Economico **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Quadro orario settimanale				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Discipline insegnate					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	3	3	3		
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali annue	32	32	32	32	32

N. B.: Le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in presenza del docente tecnico-pratico (I.T.P) sono relative alle discipline dell'area d'indirizzo (quelle scritte in grassetto).

Nel monte ore indicato nel piano di studio (1056 ore annue), a partire dall'anno scolastico 2020/21, in forza della legge n. 92 del 20 agosto 2019, rientrano 33 ore di Educazione Civica, introdotta come disciplina trasversale attraverso il curriculum d'istituto di seguito riportato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021. Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto

L'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio.

A partire da queste riflessioni, il Coordinamento dei Dipartimenti ha optato per la scelta del Curricolo valutativo, che pone l'Educazione Civica dentro un meccanismo più ampio, attraverso attività già presenti nel PTOF d'Istituto e altre individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

Finalità

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio.

C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

Obiettivi/competenze

Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere:

- Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica;
- Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

Attività

- Le 33 ore annue non si svolgeranno secondo un orario rigido, ma attraverso una struttura didattica flessibile;
- La responsabilità dell'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe che, sulla base della programmazione generale, stabilirà argomenti, modi e tempi di attuazione da inserire nella programmazione di classe;

- Al Triennio il Consiglio di classe elabora inoltre alcune UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La stesura delle UDA terrà conto delle tematiche individuate nel documento di seguito riportato che integra il curricolo d'istituto:

CLASSI QUINTE					
TEMATICHE 1° periodo didattico			TEMATICHE 2° periodo didattico		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.</i> ✓ <i>Educazione alla cittadinanza attiva.</i> ✓ <i>Elementi fondamentali di economia.</i> ✓ <i>Educazione alla salute.</i> 			<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</i> ✓ <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.</i> ✓ <i>Educazione alla legalità: dignità e diritti umani.</i> ✓ <i>Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.</i> 		
ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento sul divieto di fumo, del patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinatori e di classe 	1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Resistenza e la Costituzione. ✓ Il 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. ✓ L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto ▪ Storia ▪ Italiano 	8
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di votazioni dello Stato italiano (politiche, regionali, amministrative, referendum) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto/Storia 	1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni nazionali e sovranazionali: l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto/Storia ▪ Lingua straniera 	5
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educazione economico-finanziaria: i mercati e gli investimenti; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia ▪ Economia agraria ▪ Matematica. 	2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutela del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto/Storia ▪ Valorizzazione del territorio 	2

CONSOB e banche centrali.				
			Docenti interessati	8
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dignità e diritti umani: il concetto di diritto umano; ✓ il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni, Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo). <ul style="list-style-type: none"> ▪ Italiano/Storia ▪ Lingua straniera 	6

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I diritti inviolabili dell'uomo; ✓ dichiarazione dei Diritti umani del 1948; diritti delle donne e dei bambini. ✓ Art. 3 della Costituzione. 		
--	--	--	--

PROFILO CULTURALE SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Anche le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), organizzate in presenza, quando possibile, e a distanza specie nel terzo e nel quarto anno a causa della pandemia da Covid 19, sono state pensate per offrire allo studente una visione più completa e attualizzata del settore professionale afferente all'indirizzo di studio e a fargli acquisire le competenze necessarie per operare in esso.

Nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), il nostro istituto da cinque anni ha scelto di attivare, a partire dal terzo anno, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) che, ferme restando le caratteristiche generali dell'indirizzo AFM, fornisce ai diplomati una preparazione flessibile, che consenta loro di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Occorrono, quindi, precisione, creatività, ordine, predisposizione allo studio ragionato e alle discipline logico-scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi degli istituti tecnici viene rilasciato il diploma di istruzione tecnica, indicante l'indirizzo seguito dallo studente (DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI) e le competenze acquisite.

Il Diplomato nell'indirizzo economico "Sistemi Informativi Aziendali" è in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il mondo dell'industria incita i giovani diplomati a proseguire gli studi accedendo alla formazione tecnica superiore, per rispondere alla domanda crescente di figure tecniche specializzate e altamente competenti nelle nuove tecnologie digitali.

Gli sbocchi occupazionali post-diploma sono svariati:

- partecipazione a concorsi pubblici;
- l'impiego presso aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario, settore informatico);
- consulenza fiscale e del lavoro;
- consulente informatico.

Il diplomato SIA è in grado di proseguire con gli studi universitari scegliendo facoltà affini con il piano di studi scolastico, quali: Economia e Management, Economia Aziendale, Scienze Bancarie, Finanza e metodi quantitativi per l'Economia; Scienza della Politica e del Governo; Ingegneria Gestionale, Scienze Statistiche, Giurisprudenza, Sociologia, Informatica, Scienze Politiche, o qualsiasi altra facoltà.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO STORICO

La classe 5^a A Sistemi Informativi Aziendali è composta da 13 studenti, 3 femmine e 10 maschi, residenti nel comune di San Giovanni in Fiore.

Il gruppo risulta ben amalgamato e solidale, avendo tutti i discenti frequentato insieme i cinque anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado, sempre presso l'istituto Leonardo Da Vinci (tranne uno, trasferitosi dal liceo scientifico al secondo anno).

La stessa continuità non è riscontrabile nel corpo docente che ha accompagnato la loro crescita educativa. Nel percorso formativo della classe sono stati significativi da una parte la pandemia da Covid-19 e dall'altra il ricambio dei docenti, particolarmente nel corso del secondo biennio e del quinto anno, a causa di trasferimenti, quiescenze, congedi o malattie, che hanno reso più complesso l'apprendimento. Nell'anno scolastico corrente sono ben quattro le nuove presenze nel consiglio di classe: il docente di Informatica, l'I. T. P. dei Laboratori d'indirizzo, la docente di Inglese e quella di Diritto ed Economia Politica. Per tali discipline è stato necessario l'adattamento reciproco docente-discente con tutte le problematiche connesse alla creazione di relazioni funzionali all'apprendimento

e atte a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e della preparazione necessaria ad affrontare l'esame conclusivo del percorso scolastico.

Alle problematiche già descritte va aggiunta la delicata situazione che ha interessato un elemento della classe per cui, per quasi tutto il primo quadrimestre, è stato necessario attivare la modalità didattica a distanza integrata a quella in presenza, la cosiddetta DDI, per realizzare la piena inclusione e garantire il diritto allo studio di tutti i discenti.

Per quanto non siano mancate le difficoltà, grazie all'impegno dei docenti nel sostenere gli studenti, stimolando la loro partecipazione attiva, nel rimodulare continuamente gli obiettivi programmati per adeguarli alla situazione reale di ciascun discente, potendo anche contare sulla collaborazione dei più bravi nel trainare i compagni più deboli, si è riusciti a far acquisire a tutta la classe una preparazione adeguata al profilo di uscita.

ASPETTO COMPORTAMENTALE

La classe ha in generale un comportamento corretto e una frequenza regolare, eccetto alcuni che faticano ad arrivare puntuali e ad essere presenti assiduamente. La disponibilità all'ascolto e alla collaborazione per il buon esito del dialogo educativo è ristretta al gruppo costituito dagli studenti più motivati e con una solida preparazione di base; i restanti – perlopiù deboli nelle competenze di base e discontinui per frequenza e impegno - appaiono poco interessati al discorso educativo, specie per quel che concerne le discipline scientifiche.

Dal punto di vista dei rapporti interpersonali si osserva un clima disteso e collaborativo sia tra pari sia con i docenti e con il personale non docente.

ASPETTO DIDATTICO

In relazione al profitto, la classe risulta eterogenea, essendo composta da individui diversi per stile cognitivo, interessi, motivazione, inclinazione allo studio autonomo e anche per vissuto familiare.

I due anni di pandemia hanno lasciato un segno indelebile nella loro crescita culturale, rendendoli molto fragili e, talora, disorientati, pertanto i progressi raggiunti da ciascuno hanno richiesto e richiedono una valutazione attenta che sappia dare valore al contesto difficile nel quale sono avvenuti e non limitarsi all'analisi meramente quantitativa.

Lo sviluppo dei contenuti programmati ha subito un notevole rallentamento in tutte le discipline, perché all'inizio dell'anno scolastico è stato necessario recuperare e/o integrare gli argomenti trattati alla fine del quarto anno, quando gli studenti manifestavano una certa stanchezza mentale ed elevata

difficoltà di concentrazione, indubbi contraccolpi dell'attività didattica svolta a distanza nei due anni precedenti.

Volendo riassumere la composizione didattico-disciplinare della classe, si possono individuare tre gruppi:

- uno disciplinato, attivo e impegnato costantemente che ha raggiunto un profitto tra il buono e l'ottimo;
- un gruppo non esemplare, ma rispettoso delle consegne, che ha raggiunto una preparazione globalmente discreta;
- infine, un gruppo costituito da alunni distratti e discontinui nell'impegno che hanno raggiunto appena la sufficienza.

DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate le scelte metodologiche più idonee a garantire, di volta in volta, il traguardo formativo della classe nella sua totalità. Pertanto, sono state svolte quasi sempre lezioni partecipative, raramente lezioni frontali, si è fatto ricorso ai lavori di gruppo, alle attività di laboratorio, alle attività di recupero in orario scolastico e, nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza imposta da situazioni di emergenza, alla DAD e alla DID (Didattica A Distanza totale e/o Integrata).

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, LIM. In particolare, per l'attività didattica a distanza, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la didattica a distanza: lezioni sincrone mediante l'applicazione "Meet" e le altre applicazioni di Google Suite for Education, e ogni dispositivi utile per l'insegnamento delle materie scientifiche, materiale semplificato, mappe concettuali e appunti inviati tramite la stanza dedicata di Classroom, ricezione degli esercizi e delle verifiche scritte attraverso la mail istituzionale e Classroom con funzione apposita o tramite immagini su Whatsapp. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, anche nei periodi di didattica in presenza – come il corrente anno scolastico - hanno messo a disposizione degli alunni le risorse digitali dei libri di testo e di testi sussidiari, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI.

In merito agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. Per quel che concerne gli obiettivi generali, nel complesso gli alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente sia in ambito giuridico-economico e scientifico-tecnologico sia in ambito umanistico. Alcuni alunni hanno acquisito una buona padronanza nella comunicazione sia scritta che orale, tanto nella lingua madre che nella lingua straniera. Globalmente è stata sviluppata un'adeguata capacità di leggere criticamente la realtà e di intervenire negli eventi per risolvere e porsi problemi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Preso atto che, come detta il D. lgs. 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;

il Consiglio di classe ha mirato a valorizzare, oltre alle competenze disciplinari e trasversali, il progresso degli alunni sotto l'aspetto comportamentale, per la responsabilità e la maturità dimostrate in ogni momento, soprattutto quando il contesto di apprendimento diventava virtuale.

D'altra parte, sin dal terzo anno, in seguito alle indicazioni ministeriali conseguenti al DPCM del 4 marzo 2020, l'istituto ha stabilito criteri e strumenti di valutazione adeguati alla situazione didattica eccezionale.

Nel corso del terzo e del quarto anno, quando si è reso necessario ricorrere alla didattica a distanza o integrata, sono state adottate le tipologie di prove più adatte ad accertare oggettivamente il grado di apprendimento conseguito, prediligendo spesso le verifiche orali. Non sono mancate però le tradizionali tipologie di verifica, come:

- Verifiche pratiche;
- Verifiche scritte (temi, analisi del testo, testi argomentativi);
- Questionari con domande a risposta chiusa o a scelta multipla;
- Prove strutturate o semi-strutturate;
- Lavori di gruppo.

Nella valutazione espressa con voto numerico si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche di elementi quali la partecipazione, la puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne, la maturità dimostrata da ogni alunno, la capacità di rielaborare personalmente i contenuti e di esporli usando il linguaggio specifico delle discipline, nonché il progresso raggiunto rispetto al livello di partenza. Per informazioni più dettagliate riguardo ai criteri e agli strumenti si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e alle griglie approvate nei Dipartimenti disciplinari.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero in itinere, attraverso la pausa didattica per consolidare le conoscenze di base e per colmare le lacune pregresse e quelle venutesi a determinare nel corso dell'anno. In particolare, sono stati effettuati i seguenti interventi di recupero:

- modulo zero, con ripasso e approfondimento dei contenuti trattati nell'anno precedente, dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale entro la prima decade di novembre;
- modulo di recupero carenze all'inizio del secondo quadrimestre di circa due settimane dal 15 al 25 febbraio.

Quando è stato necessario, si è fatto ricorso al piano didattico personalizzato (PDP) per adattare l'intervento formativo alle reali esigenze della persona con bisogni speciali, perseguendo l'obiettivo generale di una scuola accogliente e inclusiva.

Inoltre, tutti gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite attività di recupero/potenziamento in itinere, sia durante l'orario di lezione sia dando disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazione nello svolgimento delle consegne, tramite Classroom e Whatsapp (con riferimento alla DID).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) e, a partire dal 4 marzo 2020, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid 19 messe in atto dal Governo.

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative, quasi tutte svolte in modalità a distanza: seminari e incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze su temi culturali e di attualità.

Da marzo a maggio del quinto anno la classe ha svolto un percorso di tirocinio formativo presso gli uffici dell'amministrazione comunale (Praticiamo in Comune"). Studenti e studentesse sono stati assegnati ai diversi uffici, in base alle loro preferenze e con l'intento di fornire a ciascuno la migliore opportunità di crescita personale e di approfondimento delle abilità disciplinari. L'esperienza si è rivelata positiva sia dal punto di vista relazionale, avendo i tirocinanti stabilito ottimi rapporti con i rispettivi tutor, sia dal punto di vista professionale, grazie alla grande disponibilità con la quale sono stati accolti e coinvolti nella pratica lavorativa. Anche gli studenti assegnati alla Biblioteca hanno fatto un'esperienza altamente formativa, poiché hanno acquisito competenze specifiche della professione bibliotecaria e sono stati anche coinvolti nella realizzazione di un progetto con la scuola primaria, che hanno vissuto con grande entusiasmo, rivelandosi bravi animatori per i piccoli educandi.

La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli di ciascun evento formativo nell'ambito dei PCTO a cui la classe ha partecipato nel secondo biennio e nel quinto anno.

ATTIVITÀ DI PCTO

Anno scolastico	Titolo		Breve descrizione del progetto	Ente partner e soggetti coinvolti	Competenze EQF di cittadinanza acquisite
2022/23	<i>I sentieri delle professioni</i> III Edizione ECONOMICO, GIURIDICO, FINANZIARIO		29 marzo	Salone dello studente CAMPUS	Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.
2022/23	Orientamento Forze Armate Webinar - 9 febbraio			Assorienta	
2022/23	Orientamento in uscita: visita guidata all'UNICAL		31 gennaio	Unical	
2022/23	“Corso sulla Comunicazione, Marketing e Pianificazione Integrata Territoriale”		Laboratori territoriali per l'occupabilità.	Life Training s.r.l.; Associazione Education & Training; Scuola del Legno e del Design (SLED)	competenza digitale; imparare ad imparare; competenza imprenditoriale;
2022/23	Visita guidata alla Casa Editrice Rubbettino – 6 dicembre			Rubbettino Editore	competenza imprenditoriale;
2022/23	Educazione finanziaria Seminario formativo con Esperti della Banca BPER			BPER	competenza in materia di cittadinanza;
2022/23	“Praticiamo in Comune”		Tirocinio presso Uffici del Comune e Biblioteca	Comune di San Giovanni in Fiore	conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
2021/22	Promozione cultura d'impresa			NEMESI A.C.E.S.	competenza imprenditoriale
2021/22	Alla scoperta della GDO			PERRONE Srl	
2021/22	Analisi e imbottigliamento acqua minerale			EUROSAVUTO Srl	
2021/22	Mercatini di Natale			Comune di San Giovanni in Fiore	conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
2020/21	Attività di Procurement in Banca d'Italia			Banca d'Italia	competenza in materia di cittadinanza
2020/21	Corso sulla Sicurezza	Corso base relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.		MIUR	competenze di cittadinanza

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Dopo il lungo periodo di limitazioni e chiusura, superata ormai la fase acuta della pandemia da Covid-19, il Dirigente e gli organi collegiali di competenza hanno espresso parere favorevole all'organizzazione e allo svolgimento dei viaggi d'istruzione, sia per arricchire il percorso formativo scolastico sia per ristabilire relazioni «normali», fortemente improntate allo stare insieme fisicamente e comunicare usando tutti i linguaggi di cui l'individuo dispone. Accogliendo la richiesta fortemente condivisa dagli studenti delle classi terminali di una meta estera, si è deciso di far viaggiare gli studenti varcando i confini nazionali, per visitare la Catalogna (Barcellona e dintorni), destinazione classica ma ricca di capolavori da ammirare e di spunti per approfondire le conoscenze acquisite nelle aule scolastiche e per potenziare le capacità comunicative e quelle relazionali.

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2022/23	“La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti” 9 maggio 2023	Scuola e legalità – Incontro con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pedè	Competenze giuridiche
2022/23	Convegno AVIS “Chi ama dona, chi dona vince” 27 aprile 2023	AVIS Comunale di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2022/23	Bullismo e Cyberbullismo	Scuola e legalità - incontro formativo con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pedè	Cittadinanza digitale
2022/23	Giornata della Memoria – 27 gennaio	Visita al Ferramonti di Tarsia	Competenze sociali e civiche
2022/23	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Manifestazione organizzata dall'Assessore alle Politiche sociali e al welfare il 26 novembre	
2021/22	“Sicurezza rete Internet e rischi connessi, Bitcoin & Criptovalute”	Mauro Caimi, CEO presso Tredingon.it – Azienda Backdoor di Gianmarco Bruni	Educazione finanziaria
2021/22	“Inventiamo una banconota”	Concorso indetto dalla Banca d'Italia	Educazione finanziaria, salvaguardia ambientale e culturale
2021/22	Seminario sulle tecniche e i software di grafica	Dr. Paolo Cristiano dell'Azienda Backdoor di G. Bruni.	
2021/22	Marcia per la pace	Amministrazione comunale	Competenze sociali e civiche
2020/21	“La voce delle donne” 8 marzo 2021	Webinar Festa della donna organizzato dall'Amministrazione comunale di San	Competenze sociali e civiche

		Giovanni in Fiore, Assessorato alla Scuola, alla Cultura e alle attività produttive	
2020/21	“Le conseguenze sociali e legali dovute all’uso di sostanze stupefacenti” 9 marzo 2021	Convegno sulla legalità organizzato in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri – Capitano Giuseppe Merola, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cosenza	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2020/21	Convegno in occasione del “Dantedi” 25 marzo 2021	Convegno in diretta Facebook organizzato in collaborazione col “Centro Internazionale di Studi Gioachimiti” e col “Comitato Nazionale per la celebrazione dei Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri”	Competenze sociali e civiche
2020/21	Conferenza “12 aprile 1530 la fondazione del Casale” 12 aprile 2021	Webinar organizzato in collaborazione col “Centro Internazionale di Studi Gioachimiti” che ha ripercorso la storia ultra millenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche

RELAZIONI FINALI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

I programmi seguenti si intendono svolti alla data della pubblicazione del presente documento.

Per eventuali integrazioni si rimanda ai documenti completi contenuti nell’apposito fascicolo a parte.

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente Prof.ssa Gabriella Mirante

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:

- Regolamento d'Istituto, regolamento del divieto di fumo, Patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Educazione alla cittadinanza attiva:

- La tipologia di votazioni dello Stato italiano (politiche, regionali, amministrative, referendum).

Educazione economico-finanziaria.

- I mercati finanziari.

La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.

- La Resistenza e la Costituzione.
- Il 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente.
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.
 - Organizzazioni nazionali e sovranazionali: l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla salute.

- Organizzazioni nazionali e sovranazionali
- Agenda 2030
 - Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, eliminando le discriminazioni e assicurando pari opportunità a tutti.
 - Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dai Media (plagio, truffe, adescamento, ecc): Scuola e legalità - Bullismo e Cyber-bullismo, incontro formativo con un Magistrato.
- Scuola e legalità – La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti, incontro formativo con un Magistrato.
- Saper comunicare e sapersi informare
- Big data: sono un problema per la democrazia?
- La matematica della pandemia
- Identificazione digitale: lo Spid
- Intelligenza artificiale
- Le nuove regole dello smart working.

Educazione alla legalità: dignità e diritti umani

- I diritti inviolabili dell'uomo
- Dichiarazione dei Diritti umani del 1948
- Diritti delle donne e dei bambini
- Art. 3 della Costituzione
- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo

Il programma di Educazione civica è stato svolto attraverso specifiche UdA, con il coinvolgimento di tutti i docenti e di tutte le discipline, in conformità agli obiettivi indicati nella programmazione di classe predisposta all'inizio dell'anno e allegata al presente documento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A SIA, risulta abbastanza omogenea per quanto riguarda le abilità di base, il senso di responsabilità ed il desiderio di affermazione e di autorealizzazione. I ragazzi, tutti molto socievoli, sono affiatati tra di loro ed hanno instaurato un rapporto aperto e comunicativo sia sotto il profilo umano che didattico. Nel corso dell'anno scolastico, riguardo ai rapporti tra docente e alunni, si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità ed alla collaborazione attiva con gli alunni e di tenere in grande considerazione sia le loro esigenze sia il loro impegno. La situazione di partenza degli alunni è apparsa abbastanza soddisfacente. La classe, inoltre, non manca di buone individualità che si sono fatte notare per costanza di impegno, motivazione, interesse e che sono state in grado di sostenere opinioni personali, anche sul piano critico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Praticare la scrittura secondo diverse modalità comunicative su testi e problemi di carattere letterario e non letti
- Padroneggiare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
- Analizzare tecniche narrative specifiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

- Analizzare e interpretare i testi anche integrando informazioni con quelle di altre fonti
- Interpretare i testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti
- Essere in grado di effettuare l'analisi testuale e la critica dei brani scelti.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione interattiva
- Lezione partecipativa, dialogata
- Lavori di gruppo
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Simulazioni
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- Mentoring, Tutoring, Role Play, Cooperative Learning, Brainstorming.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- interrogazioni orali;
- test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi;
- test individuali di laboratorio
- Prova pratica di laboratorio
- Esercitazioni tipo seconda prova scritta dell'esame di stato
- Simulazione di seconda prova scritta
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica.
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Testi antologici
- Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

LA CULTURA

Positivismo

Decadentismo e Avanguardie

L'età del Positivismo

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

LA LINGUA: STORIA E LESSICO Verso l'italiano

Il primo Novecento: un'epoca nuova

L'ARTE Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento

Naturalismo e Verismo

1. Il Naturalismo francese

T1 Émile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir)

2. Il Verismo in Italia

T2 Luigi Capuana, Il medico dei poveri (Le paesane)

L'AUTORE Giovanni Verga

1. La vita e le opere

APPROFONDIMENTO Il ciclo dei vinti

2. Il pensiero e la poetica

3. Le novelle

T1 Rosso Malpelo (Vita dei campi)

T2 La Lupa (Vita dei campi)

T3 Cavalleria rusticana (Vita dei campi)

T4 La roba (Novelle rusticane)

4. I Malavoglia

T5 La famiglia Malavoglia (cap. I)

T6 UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Visita di condoglianze (cap. IV)

T7 L'addio di 'Ntoni (cap. XV)

5. Mastro-don Gesualdo

La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

IL NUOVO ESAME DI STATO ALLENAMENTO E SIMULAZIONI

TIPOLOGIA A Giovanni Verga, Il vecchio e il giovane

IL DECADENTISMO

1. La poesia francese del secondo Ottocento

2. Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

3. Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

T1 Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male)

T2 Charles Baudelaire, L'albatro (I fiori del male)

T3 Arthur Rimbaud, Vocali (Poesie)

4. Il romanzo decadente

Oscar Wilde, La bellezza come unico valore (Il ritratto di Dorian Gray, cap. II)

T5 Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray, cap. XIII).

LA SCAPIGLIATURA E CARDUCCI

1. Modelli stranieri e classicismo

2. La Scapigliatura

T1 Emilio Praga, Preludio (Penombre)

3. Giosue Carducci

T2 Pianto antico (Rime nuove)

T3 Traversando la Maremma toscana (Rime nuove)

L'AUTORE Gabriele D'Annunzio

1. La vita e le opere

APPROFONDIMENTO D'Annunzio e l'arte della comunicazione

I LUOGHI DI D'ANNUNZIO

2. Il pensiero e la poetica

3. La prosa: da Il piacere al Notturmo, L'attesa dell'amante (Il piacere, I, 1)

«Scrivo nell'oscurità» (Notturmo)

Alcyone

UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Meriggio

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

L'AUTORE Giovanni Pascoli

- 1.La vita e le opere
- 2.Il pensiero e la poetica
- 3.Myricae

TI UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Novembre

T2 Lavandare

T3 L'assiuolo

T4 X Agosto

APPROFONDIMENTO Un delitto misterioso

T5 Il lampo

4.Canti di Castelvecchio

T6 Il gelsomino notturno

APPROFONDIMENTO Lo sperimentalismo formale di Pascoli

La mia sera

IL FUTURISMO

- 1.La poesia del nuovo secolo in Italia
- 2.L'avanguardia futurista

T1 Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

12 Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire! (Canzonetta) (L'incendiario)

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

- 1.Il romanzo del primo Novecento
- 2.Il romanzo in Francia: Marcel Proust

TI Marcel Proust, La madeleine

(Recherche - Dalla parte di Swann)

3. Il romanzo di lingua tedesca: Franz Kafka

T2 Franz Kafka, Il risveglio di Gregor (La metamorfosi)

4. La narrativa inglese: James Joyce

T3 James Joyce, Il monologo di Molly Bloom (Ulisse, cap. XVII)

L'AUTORE Luigi Pirandello

- 1.La vita e le opere

2. Il pensiero e la poetica

LUIGI PIRANDELLO VISTO DA VICINO

3. Novelle per un anno

T1 La patente

T2 Il treno ha fischiato...

4. Il fu Mattia Pascal

T3 La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)

5. Uno, nessuno e centomila

T5 Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV)

6. Così è (se vi pare)

T6 La voce della verità (atto III, scene 5 e 9)

7. Sei personaggi in cerca d'autore

T7 L'ingresso in scena dei sei personaggi

L'AUTORE Italo Svevo

1. La vita e le opere

2. Il pensiero e la poetica

3. La coscienza di Zeno

TI UNTESTO DA LEGGERE IN CLASSE Prefazione e Preambolo

T2 L'ultima sigaretta (cap. III)

T3 I Lo schiaffo del padre (cap. IV) T4

Il fidanzamento di Zeno (cap. V)

T5 «Un'esplosione enorme» (cap. VII)

IL NOVECENTO

LA STORIA Dal primo dopoguerra a oggi

Tra le due guerre

Dalla Seconda guerra mondiale alla «guerra fredda»

Dal mondo bipolare al villaggio globale

LA CULTURA

Dagli anni venti al secondo dopoguerra

Primo e secondo dopoguerra: tra impegno e disimpegno

Il secondo Novecento:

dallo sperimentalismo al Postmoderno

LA LINGUA: STORIA E LESSICO L'unificazione

linguistica

L'ARTE Le tendenze artistiche del Novecento

L'AUTORE

Giuseppe Ungaretti

1. La vita e le opere

2. Il pensiero e la poetica

GIUSEPPE UNGARETTI VISTO DA VICINO

3. L'Allegria

UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Veglia

T2 In memoria

T3 Il porto sepolto

T4 Fratelli

T5 Sono una creatura

T6 I fiumi

T7 Soldati

4. Sentimento del tempo e Il dolore

T8 La madre (Sentimento del tempo)

T9 Non gridate più (Il dolore)

SCENARIO

Due poeti tra le due guerre: Saba e Quasimodo

1. Le tendenze della lirica in Italia

2. Umberto Saba

T1 Umberto Saba, A mia moglie (Canzoniere)

T2 Umberto Saba, Goal (Canzoniere)

APPROFONDIMENTO

Calcio e poesia

T3 Umberto Saba, Amai (Canzoniere)

T4 Umberto Saba, Ulisse (Canzoniere)

3. Quasimodo e l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera (Acque e terre)

T6 Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno)

L'AUTORE Eugenio Montale

La vita e le opere

I LUOGHI DI MONTALE

1. Il pensiero e la poetica

2. Ossi di seppia

T1 Non chiederci la parola

T2 I limoni

T3 Meriggiare pallido e assorto

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

4. Da Le occasioni a Satura

T5 Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)

T6 Ho sceso, dandoti il braccio (Satura)

SCENARIO raccontare la realtà

1. Il Neorealismo

2. Cesare Pavese

T1 Cesare Pavese, «E dei caduti che facciamo?»

(La casa in collina, cap. XXII)

3. La Resistenza e l'Olocausto:

Beppe Fenoglio e Primo Levi

T2 Beppe Fenoglio, La battaglia finale (Il partigiano Johnny, cap. 34)

T3 Primo Levi, «Questo è l'inferno»

(Se questo è un uomo, cap. 2)

4. La realtà sociale: Pier Paolo Pasolini

Pier Paolo Pasolini, Il Ferrobedò (Ragazzi di vita, cap. 1)

IL NUOVO ESAME DI STATO ALLENAMENTO E SIMULAZIONI

TIPOLOGIA B Elio Vittorini e i caratteri del nuovo impegno

L'AUTORE Italo Calvino

1. La vita e le opere

2. Il pensiero e la poetica

3. Tra realismo e impegno

T1 Pin e i partigiani del Dritto (Il sentiero dei nidi di ragno, cap. VI)

T2 Le riflessioni di Amerigo (La giornata di uno scrutatore, cap. XII)

4. La sfida al labirinto

T3 Tamara: la città e i segni (Le città invisibili)

TA Stai per cominciare a leggere (Se una notte d'inverno un viaggiatore, cap. 1)

SCENARIO del secondo Novecento

1. Oltre il Neorealismo: storia e memoria

Giuseppe Tomasi di Lampedusa,

Don Fabrizio al ballo (Il Gattopardo, cap. VI)

T2 Giorgio Bassani, L'incontro con Micòl (Il giardino dei Finzi-Contini, cap. I)

T3 Elsa Morante, Il bombardamento di San Lorenzo (La storia)

2. Sperimentalismo e nuovo impegno

TA Carlo Emilio Gadda, Il cadavere di Liliana (Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, cap. 4)

T5 Leonardo Sciascia, Un'Italia siciliana (Il giorno della civetta, cap. 2)

T6 Luciano Bianciardi, Gli operai che non si voltano (La vita agra, cap. (li)

3. Gli anni Ottanta e Novanta:

Postmoderno e narrativa giovane

17 Umberto Eco, Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile

(Il nome della rosa, Primo giorno, Terza)

T8 Antonio Tabucchi, Un'idea folle (Sostiene Pereira, cap. 2)

T9 Niccolò Ammaniti, «Io non ho paura di niente» (Io non ho paura, cap. 1)

Itinerari poetici del secondo Novecento

1. Una pluralità di tendenze

2. Oltre l'Ermetismo: Antinovecentismo e «linea lombarda»

TI Giorgio Caproni, Congedo del viaggiatore cerimonioso

(Congedo del viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee)

T2 Vittorio Sereni, Una visita in fabbrica (Gli strumenti umani)

T3 Giovanni Giudici, Una sera come tante (La vita in versi)

3. Neoavanguardia e sperimentalismo

TA Edoardo Sanguineti, Questo è il gatto con gli stivali (Poesie 1959-1981)

T5 Nanni Balestrini, Prologo epico (Il pubblico del labirinto)

4. Tendenze di fine millennio

T6 Valerio Magrelli, Altre nature morte (La parola innamorata. I poeti nuovi)

17 Alda Merini, L'ora più solare per me (La volpe e il sipario)

T8 Patrizia Valduga, In nome di Dio aiutami! (Medicamenta)

IL PARADISO DI DANTE

Parafrasi e analisi testuale dei canti: I, III, VI, XVII, XXXIII

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Tra Ottocento e Novecento

Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale

Il secondo Ottocento: l'età dell'imperialismo

La Prima guerra mondiale

L'Italia dopo l'Unità

Dal governo Giolitti all'ingresso dell'Italia in guerra

- 1 La Belle Époque e la nuova società di massa
- 2 Nuovi protagonisti sulla scena internazionale
- 3 L'Italia di Giolitti
- 4 Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914
- 5 L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale
- 6 La Rivoluzione russa
- 7 Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
- 8 Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar
- 9 Il fascismo scala il potere in Italia
- 10 Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929
- 11 Il fascismo diventa regime
- 12 L'URSS di Stalin

13 La Germania di Hitler

14 I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato

15 Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo

16 La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica

17 Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah

18 L'Europa e il mondo divisi in due «blocchi»

19 La Rivoluzione di Mao in Cina e la decolonizzazione

20 USA, URSS ed Europa negli anni Cinquanta e Sessanta

21 Il 1968 e la contestazione giovanile

22 Dalla ricostruzione agli «anni di piombo»

23 Gli anni Ottanta e la «Seconda Repubblica»

24 L'Italia di oggi e L'Unione Europea

25 Il 1989 e la fine del comunismo

26 Liberismo e globalizzazione

27 Medio Oriente e Islam

San Giovanni in Fiore, 09/05/2023

Prof. *Greco Domenico*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe dall'inizio dell'anno ha avuto sempre un comportamento corretto, questo ha favorito un clima sereno per lo svolgimento dell'attività didattica.

Per quanto riguarda i contenuti è stato approfondito e consolidato lo studio della lingua usata nel commercio internazionale inserita in un contesto interculturale. Il percorso di studio si è concentrato sull'approfondimento di abilità linguistiche e sullo sviluppo di abilità operative per permettere agli studenti di utilizzare la lingua in vari settori ed in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro e per consentire loro di affrontare in modo autonomo ed efficace le varie situazioni che si presenteranno quotidianamente nella realtà lavorativa in un processo di progressiva crescita culturale e professionale. Una prima parte è stata dedicata al ripasso ed al potenziamento di strutture grammaticali e funzioni linguistiche svolgendo attività di approfondimento lessicale. Si è proceduti con gradualità e progressività, fornendo agli alunni tutti gli esponenti linguistici ed espressivi e tutti i supporti per migliorare la loro competenza linguistica. Sono state svolte esercitazioni per la prova INVALSI di lingua Inglese che si è svolta nel mese di marzo.

La classe, più volte stimolata e sollecitata allo studio e alla partecipazione al dialogo educativo, ha raggiunto un livello di preparazione positivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- _conoscere le differenti tipologie del sistema economico
- _identificare i principali servizi offerti dalle banche
- _conoscere le migliori ricerche del mercato
- _conoscere le organizzazioni internazionali dell'Unione Europea
- _identificare i principali tipi di trasporto
- _conoscere la cultura dei paesi anglosassoni

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA

- potenziamento e consolidamento delle quattro abilità linguistiche
- comprendere e comunicare stimolando il dibattito sui principali problemi internazionali
- sapere usare correttamente lessico e strutture tipiche della lingua Inglese commerciale mediante
- l'analisi di testi presentati in modo da consolidare la funzione argomentativa ed espressiva

- saper progettare una campagna pubblicitaria usando il lessico appropriato
- produrre testi coerenti di carattere commerciale ed economico usando vocaboli specifici
- sapersi orientare nella comprensione di testi relativi al settore economico finanziario amministrativo
- comprendere e rispettare i valori che si ritrovano all'interno di altre culture, allargandone gli orizzonti culturali.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Cooperative learning.
- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)
- Colloqui
- Lettura diretta dei testi
- Utilizzo di audiovisivi
- Assegnazione di compiti di realtà

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Esercitazioni scritte svolte a casa e in classe
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.
- Elaborazioni di testi scritti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Testi di approfondimento - fotocopie
- Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo start

- Revisione delle strutture e funzioni linguistiche studiate negli anni precedenti
- Revisione business letter

Modulo 1

The EU and International organizations:

The origin: the EEC

Key date and events

-How the EU is organized:

The European Parliament- The Council of the European Union- The European Court of Justice-

The United Nations Organization- ONU- NATO

Modulo 2

Principles of marketing

-The role of marketing

-Market research: questionnaires-Surveys-Interviews- Field trials

Market segmentation

Swot analysis

-Advertising:

Advertising media

Reading Doritos, crash the super bowl

Why digital marketing?

The globalization process: many aspects of globalizations

supporters and critics of globalization

Reading Netflix: a winning global strategy

Free and planned market system:

-J.M. Keynes

-Adam Smith

Modulo 3

- Banking and finance

Bank service:

Bank accounts- Lending money-ATM cards

Instruments of credit:

The bill of exchange

The banking system in the UK and the US

The stock exchange

Ethical banks

Modulo 4

-The transport industry

Land transport 1: Rail and canal

Land Transport 2: Road

Transport by pipeline

Sea transport

Air transport

Modulo 5

Social and political institution:

The UK Parliament
The US system of government
Civilization:
The First World War
The Second World War

Educazione Civica

Education citizenship:
The EU and international organizations
Agenda 2030
Goal 10-Goal 11

San Giovanni in Fiore, 09/05/2023

Prof.ssa *Annamaria Turco*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il rendimento generale risulta globalmente accettabile. L'anno scolastico è proseguito in maniera regolare. I ragazzi hanno dimostrato un discreto interesse verso la disciplina ed hanno partecipato, a volte in maniera discontinua, al dialogo didattico-educativo. La valutazione complessiva della classe è da ritenersi sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
- Sicurezza informatica
- Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici

ABILITA'

- Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali
- Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP)
- Pubblicare su Internet pagine web
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del cdc, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione frontale classica

Lezione partecipativa, dialogata

Laboratorio

Esercitazione individuale

Cooperativa learning

Peer education

Lettura diretta dei testi

Utilizzo di audiovisivi

Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazione orale

Test a risposta chiusa

Discussioni guidate

Prova pratica di laboratorio

Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte

Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere. Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Pausa didattica

Mappe concettuali

Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione

Schemi e mappe esplicative

Dispense e materiale del docente

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: Siti web

- I. La progettazione di un sito web
- II. Il linguaggio HTML
- III. CSS
- IV. L'HTML5 e i form

UDA 2: La progettazione dei database

- I. Introduzione ai database
- II. Progettazione concettuale e logica
- III. Elementi del modello E-R: entità e attributi
- IV. Elementi del modello E-R: gli attributi chiave
- V. Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)
- VI. Definizione del modello E-R
- VII. Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R
- VIII. Dal modello E-R allo schema logico
- IX. Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale
- X. Le regole di integrità nelle tabelle relazionali
- XI. La normalizzazione delle tabelle
- XII. Operazioni relazionali

UDA 1: Reti di computer

- I. Le architetture di rete
- II. Fondamenti di networking
- III. Le reti aziendali
- IV. Hosting, housing e cloud computing

UDA 2: Programmazione lato server con PHP

- I. La sintassi php
- II. Visibilità delle variabili e funzioni
- III. I dati provenienti dai Form
- IV. Stringhe e array
- V. La persistenza nel dialogo HTTP
- VI. I file e l'upload in php
- VII. La connessione al database Access
- VIII. La connessione al database MySQL

UDA 3: La sicurezza delle reti

- I. La sicurezza nei sistemi informativi
- II. Normative sulla sicurezza e sulla privacy
- III. La difesa perimetrale con i firewall
- IV. Principi di crittografia
- V. L'autenticazione dell'utente
- VI. Firma elettronica, digitale, certificati e PEC

UDA 4: Informatica e pubblica amministrazione

- I. La rete per la Pubblica Amministrazione
- II. Documenti digitali per la PA
- III. La fatturazione elettronica ed il 730 precompilato
- IV. E-procurement e Mercato elettronico dalla PA
- V. L'identificazione digitale e lo SPID

UDA 5: L'azienda ed i sistemi informativi aziendali

- V. L'azienda e le funzioni aziendali
- VI. Sistemi informativi ed informatici
- VII. ERP
- VIII. Il passaggio ad un sistema informativo integrato
- IX. La vendita digitale: l'e-commerce
- X. Social network: una nuova opportunità
- XI. Le forme di comunicazione commerciale
- XII. Le forme di pubblicità

San Giovanni in Fiore, 09/05/2023

Prof. *Francesco Bassi*

ITP Prof. Lorenzo Gabrielli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista logico-matematico nella classe non sono presenti elementi con elevate capacità e curiosità per un approccio teorico complesso, ma alcuni studenti dotati di buone capacità se seguono con attenzione e si impegnano regolarmente riescono a raggiungere un buon profitto. Questi ultimi necessitano di continue sollecitazioni per partecipare attivamente con continuità, perché tendono facilmente a distrarsi se si svolgono problemi che richiedono diversi step risolutivi. Comportamento, questo, osservato sin dal primo anno e che è peggiorato nel quinquennio, anche a causa del turnover del docente titolare dell'insegnamento. Personalmente ho seguito la classe al primo anno e l'ho ripresa al quarto anno, dopo l'avvicendamento di due altri docenti, uno al secondo anno e un'altra al terzo, ed è stato difficile ricostruire un rapporto di fiducia e stima idoneo a realizzare un dialogo educativo efficace. Tra alti e bassi sono riuscita a sviluppare la parte essenziale dei contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, per garantire a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi e, soprattutto, le competenze matematiche imprescindibili per comprendere e descrivere i fenomeni economici e le strategie per l'ottimizzazione aziendale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale. Infatti, nonostante le difficoltà iniziali, nel secondo quadrimestre è stato registrato un miglioramento nell'impegno e nelle prestazioni anche da parte di quegli alunni che erano apparsi poco motivati, mentre il gruppo che aveva dimostrato buone capacità logiche, adeguato impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo ha raggiunto un buon livello di preparazione. Il gruppo più numeroso include quelli che hanno acquisito un profitto pienamente sufficiente. Infine, un ristretto gruppo ha raggiunto a stento la sufficienza.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Calcolo differenziale e applicazione ai problemi di ottimo in una variabile;
- Le funzioni economiche e l'elasticità;
- Funzioni di due variabili: ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati;
- Funzioni di due variabili e l'economia;
- La Ricerca Operativa e i problemi di scelta;
- Elementi di Statistica e Probabilità;
- Cenni alla teoria dei giochi: i giochi equi.

Abilità

- Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili;
- Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili;
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati;
- Risolvere problemi di massimo e minimo in contesti diversi;
- Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica;
- Risolvere problemi di ricerca operativa;

- Saper classificare i problemi di scelta;
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza: la gestione delle scorte
- Saper calcolare e analizzare l'indice di rotazione del magazzino.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata,
- Laboratorio
- Esercitazione individuale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Lavoro di gruppo per potenziare le capacità relazionali e promuovere la peer education.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

Considerata la pregressa situazione pandemica e i disagi dovuti al cambio di docenti nel corso del quinquennio, si è cercato di facilitare l'apprendimento, alleggerendo il lavoro da svolgere a casa e potenziando l'esercitazione in classe, privilegiando l'approccio per problemi, relativi in particolare ai fenomeni economici, indubbiamente più stimolanti per gli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione: *Matematica.rosso 2ED* (Volumi 4 e 5) - Bergamini, Trifone, Barozzi. Zanichelli
- Testi sussidiari e materiale reperito in Internet
- Schemi e mappe esplicative

- App Jamboard, Whiteboard, Geogebra, Moduli Google
- LIM
- Computer e smartphone.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Recupero/Approfondimento argomenti trattati nel precedente anno scolastico:**

(ripasso argomenti pregressi e approfondimenti sulle funzioni di una variabile) Il

Calcolo differenziale

- La definizione di derivata e la funzione derivata
- Le derivate fondamentali
- Le regole di derivazione
- I punti di non derivabilità del calcolo differenziale (enunciati e applicazioni)
- Derivate e monotonia
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Concavità, convessità e flessi
- Lo studio di funzione (funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche).
- Applicazioni:
 - problemi di massimo e minimo
 - la matematica della pandemia (la curva logistica e le decisioni del Governo)
 - il diagramma di redditività e la Break Even Analysis

Funzioni di due variabili

- Definizione di funzione a due variabili
- determinazione del dominio
- curve di livello
- le derivate parziali.
- Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali. Determinante hessiano.
- Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, hessiano orlato.

Funzioni di due variabili ed economia

- Le funzioni costo, ricavo e profitto come funzioni reali di due variabili reali;
- Le funzioni marginali
- L'elasticità incrociata
- Ottimizzazione della produzione: la funzione di Cobb-Douglas

La Ricerca Operativa

- Scopi e fasi della Ricerca Operativa.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza: gestione delle scorte e indice di rotazione del magazzino.

(Argomenti che si stima di trattare nell'ultimo periodo)

- Elementi di Statistica descrittiva e la probabilità nelle sue diverse definizioni
- Teoria dei giochi e cenni alle applicazioni economiche (il caso dell'oligopolio).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio ruolo di docente sulla classe è iniziato nel presente anno scolastico, perciò lo svolgimento del percorso formativo ha richiesto un'attenzione particolare al fine di creare un feedback positivo con i singoli discenti, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e l'interesse verso la disciplina attraverso una partecipazione attiva e che li portasse ad affrontare gli imminenti Esami di Stato preparati adeguatamente e serenamente.

Nella classe, visti i prerequisiti, in termini di conoscenze pregresse e competenze, per affrontare lo studio della disciplina, gli alunni sono stati indirizzati verso uno studio non mnemonico, a cui forse la pandemia e la DAD li aveva abituati, ma argomentativo, e dopo un approccio difficile sono riusciti a sviluppare un buon senso critico e ragionato.

Un numero discreto di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio della stessa, mostrando interesse adeguato nei confronti degli argomenti proposti e partecipando attivamente al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, un elevato livello di competenza e conoscenza. Alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento piuttosto recettivo, intervenendo nel dialogo educativo solo se stimolati ed hanno spesso trascurato lo studio a casa.

Dal punto di vista comportamentale un numero esiguo di alunni ha preso parte in modo passivo alle attività proposte, con frequenti episodi di distrazione. Altri, invece, hanno tenuto un comportamento sempre corretto e disponibile alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.

A causa dell'impegno non adeguato e al metodo di studio piuttosto mnemonico e non costante, una minoranza degli alunni non aveva raggiunto, al termine del primo quadrimestre, risultati sufficienti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Per tale motivo, sono state effettuate continue azioni di recupero personalizzato, che hanno permesso il raggiungimento della piena sufficienza anche a questi alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica - Caratteristiche dello Stato moderno.
- Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - Cittadinanza e immigrazione - Forme di Stato e forme di Governo.
- Origini e principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto del lavoro, della libertà religiosa, della pace;

- Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero, di voto - Le garanzie giurisdizionali - I sistemi elettorali.
- La Costituzione italiana gli organi dello Stato e le loro funzioni principali.
- Il decentramento amministrativo: Regioni, Comuni, enti di secondo livello (Province) e Città metropolitane.
- Le tappe dell'integrazione europea e il ruolo delle organizzazioni internazionali.
- Modalità organizzative della PA, con riferimento sia alle strutture amministrative dello Stato sia agli enti pubblici locali - Il procedimento amministrativo.

COMPETENZE

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo confrontando i mutamenti nelle diverse epoche storiche.
- Comprendere il sistema di regole stabilite nella Costituzione a garanzia e tutela dei diritti delle persone.
- Valutare le strategie per realizzare i principi fondamentali della Costituzione – Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato e confrontarle con quelle degli altri Stati.
- Orientarsi nelle forme di decentramento in atto nel proprio territorio nazionale e confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici
- Opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali.
- Valutare le ragioni delle insoddisfazioni dei cittadini di fronte alla PA e individuare strategie di miglioramento.

ABILITÀ

- Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione, tra forme di Stato e forma di governo.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.
- Riconoscere le funzioni dell'ordinamento dello Stato e degli altri Enti locali ed essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità, ai principali servizi ad essi erogati.
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi internazionali e riconoscere le opportunità offerte ai soggetti privati e pubblici.
- Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica.
- Lezione partecipativa, dialogata.
- Lezione capovolta.
- Lavori (o esercitazioni di gruppo).
- Lettura diretta dei testi.
- Supporti informatici.

SVERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale.
- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe tipo prova orale dell'esame di Stato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica.
- Mappe concettuali.
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata.
- Rinforzo positivo.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione:
Maria Rita Cattani – Il Nuovo Sistema Diritto App- Diritto Pubblico - Vol. Unico - Casa Editrice: Pearson.
- Oltre al libro di testo sono stati utilizzati altri manuali e brani tratti da riviste specializzate del settore, quotidiani economici e materiali prodotti dall'insegnante.
- Schemi e mappe esplicative.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: LO STATO

TEMA 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri
- Il territorio, il popolo, la sovranità e la cittadinanza
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia: immigrazione ed emigrazione

TEMA 2: Le forme di Stato

- Lo Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale
- Lo Stato accentrato, federale e regionale

TEMA 3: Le forme di governo

- La monarchia
- La repubblica

UDA 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

TEMA 1: Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

- Origini, struttura e caratteri della Costituzione

- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- I principi del decentramento e dell'autonomia
- La libertà religiosa
- La tutela della cultura e della ricerca
- Il diritto internazionale

TEMA 2: L Stato italiano e i diritti dei cittadini

- La libertà personale
- Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- I diritti di riunione e di associazione
- La libertà di manifestazione del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali
- I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

TEMA 3: Rappresentanza e diritti politici

- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici
- Il diritto di voto e il corpo elettorale
- I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana
- Gli istituti di democrazia diretta
- Gli interventi di cittadinanza attiva

UDA 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

TEMA 1: La funzione legislativa: il Parlamento

- La composizione del Parlamento
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo
- La funzione ispettiva e quella di controllo

TEMA 2: La funzione esecutiva: il Governo

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo

TEMA 3: La funzione giudiziaria: la Magistratura

- Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
- La giurisdizione civile e quella penale
- L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.

TEMA 4: Gli organi di controllo costituzionale

- Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali e la responsabilità
- Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi
- Le altre funzioni della Corte Costituzionale

UDA 4: LE AUTONOMIE LOCALI

TEMA 1: Le Regioni

- Il principio autonomista e la sua realizzazione
- L'organizzazione delle Regioni
- La competenza legislativa delle Regioni
- Le politiche regionali a favore dell'imprenditorialità
- L'autonomia finanziaria

TEMA 2: Le altre autonomie locali

- I Comuni e le loro funzioni
- L'organizzazione dei Comuni
- La smart city
- Gli enti territoriali di area vasta e le città metropolitane

UDA 5: IL DIRITTO INTERNAZIONALE

TEMA 1: L'ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale e le sue fonti
- L'ONU e la sua organizzazione
- I principali compiti dell'ONU
- Le altre organizzazioni internazionali

TEMA 2: L'Unione europea

- Le tappe della Comunità europea: dal Trattato di Maastricht a oggi
- Gli organi dell'UE: il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, il Parlamento europeo
- L'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE
- Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese
- I diritti dei cittadini europei

UDA 6: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

TEMA 1: La funzione amministrativa

- La Pubblica amministrazione e le sue funzioni
- I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione
- I tipi di attività amministrativa

TEMA 2: L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Gli atti amministrativi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio ruolo di docente sulla classe è iniziato nel presente anno scolastico, perciò lo svolgimento del percorso formativo ha richiesto un'attenzione particolare al fine di creare un feedback positivo con i singoli discenti, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e l'interesse verso la disciplina attraverso una partecipazione attiva e che li portasse ad affrontare gli imminenti Esami di Stato preparati adeguatamente e serenamente.

Nella classe, visti i prerequisiti, in termini di conoscenze pregresse e competenze, per affrontare lo studio della disciplina, gli alunni sono stati indirizzati verso uno studio non mnemonico, a cui forse la pandemia e la DAD li aveva abituati, ma argomentativo, e dopo un approccio difficile sono riusciti a sviluppare un buon senso critico e ragionato.

Un numero discreto di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio della stessa, mostrando interesse adeguato nei confronti degli argomenti proposti e partecipando attivamente al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, un elevato livello di competenza e conoscenza. Alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento piuttosto recettivo, intervenendo nel dialogo educativo solo se stimolati ed hanno spesso trascurato lo studio a casa.

Dal punto di vista comportamentale un numero esiguo di alunni ha preso parte in modo passivo alle attività proposte, con frequenti episodi di distrazione. Altri, invece, hanno tenuto un comportamento sempre corretto e disponibile alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.

A causa dell'impegno non adeguato e al metodo di studio piuttosto mnemonico e non costante, una minoranza degli alunni non aveva raggiunto, al termine del primo quadrimestre, risultati sufficienti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Per tale motivo, sono state effettuate continue azioni di recupero personalizzato, che hanno permesso il raggiungimento della piena sufficienza anche a questi alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica.
- Principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica.
- Le politiche dell'intervento pubblico.
- Principali tipologie di spese pubbliche, le spese per la sicurezza sociale.
- Le entrate originarie e derivate.
- Le imposte: soggetti, presupposto, oggetto e fonte – Effetti economici dell'imposta.
- I principi fondamentali per la redazione del bilancio.
- Manovra di bilancio dello Stato italiano nella Costituzione e nel quadro UE.
- Imposte dirette e indirette.

- Caratteri fondamentali della finanza locale.

COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica.
- Comprendere l'espansione delle spese statali e la loro razionalizzazione.
- Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.
- Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico: La manovra economica.
- Limiti imposti dalla normativa europea per la redazione del bilancio dello Stato.
- Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione fiscale.

ABILITÀ

- Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia.
- Essere in grado di valutare gli effetti dell'intervento finanziario pubblico.
- Saper definire e classificare la spesa pubblica.
- Comprendere le ragioni dell'incremento della spesa pubblica nel tempo.
- Comprendere la differenza tra tasse imposte e contributi.
- Analizzare gli elementi e le tipologie di imposte.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di imposte.
- Riflettere sui comportamenti dei contribuenti.
- Comprendere l'importanza della possibilità, riconosciuta al Parlamento e ai cittadini di controllare la gestione della finanza pubblica.
- Capire la modalità di adeguamento del bilancio pubblico ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea.
- Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica.
- Lezione partecipativa, dialogata.
- Lezione capovolta.
- Lavori (o esercitazioni di gruppo).
- Lettura diretta dei testi.
- Supporti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale.

- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe tipo prova orale dell'esame di stato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica.
- Mappe concettuali.
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata.
- Rinforzo positivo.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione: Maria Rita Cattani – Flavia Zaccarini – Economia, Stato e sistema tributario - Vol. Unico - Casa Editrice: Pearson.
- Oltre al libro di testo sono stati utilizzati altri manuali e brani tratti da riviste specializzate del settore, quotidiani economici e materiali prodotti dall'insegnante.
- Schemi e mappe esplicative.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

TEMA 1: L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici
- I beni del demanio e del patrimonio
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni
- L'economia finanziaria pubblica e le altre discipline

TEMA 2: I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

- La teoria classica
- Il pensiero marxista e l'impostazione classica
- Le teorie politico-sociologiche
- L'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista

TEMA 3: gli strumenti e le funzioni della politica economica

- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- La politica economica
- Le politiche sociali

UDA 2: LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

TEMA 1: Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- Le spese sociali
- Il servizio sanitario nazionale

TEMA 2: Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte. Tasse e contributi
- La pressione tributaria

UDA 3: L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI

TEMA 1: Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette e le imposte indirette
- Le imposte personali e reali
- Le imposte proporzionali e progressive

TEMA 2: I principi giuridici dell'imposta

- Il problema dell'equità impositiva
- Le prime teorie di ripartizione del carico tributario
- Il moderno principio di capacità contributiva
- Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe

TEMA 3: Le tecniche amministrative delle imposte

- I principi amministrativi delle imposte
- L'accertamento
- Il versamento

TEMA 4: Gli effetti economici dell'imposta

- Gli effetti macroeconomici e microeconomici
- Il fenomeno dell'evasione fiscale
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione
- La capitalizzazione dell'imposta

UDA 4: IL BILANCIO DELLO STATO

TEMA 1: I caratteri generali del bilancio

- Le origini storiche
- I principi del bilancio
- Le principali teorie sul bilancio
- L'analisi costi-benefici

TEMA 2: Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea
- I principi costituzionali relativi al bilancio
- I tipi di bilancio

- La struttura del bilancio annuale di previsione
- I saldi di finanza pubblica
- L'iter di approvazione del bilancio
- I controlli sul bilancio

TEMA 3: Il bilancio dell'Unione europea

- La struttura del bilancio comunitario
- L'iter di approvazione
- Il controllo del bilancio
- Gli investimenti del Bilancio europeo dopo il Covid 19

TEMA 4: I principi basilari della finanza locale

- La nascita dello Stato regionale
- Il sistema di bilancio degli enti locali
- I bilanci delle Regioni e dei Comuni
- Le principali entrate regionali
- Le entrate dei Comuni

UDA 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE

TEMA 1: L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- La struttura del sistema tributario italiano
- I caratteri dell'IRPEF

TEMA 2: L'imposta sul reddito delle società

- I caratteri dell'IRES

TEMA 3: L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette

- La dichiarazione dei redditi
- I controlli
- La riscossione
- L'accertamento con adesione
- Trasparenza e diritto di accesso
- L'autotutela tributaria

UDA 6: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE

TEMA 1: L'imposta sul valore aggiunto

- Il valore aggiunto e il calcolo dell'IVA
- I caratteri dell'IVA
- I presupposti dell'Iva e le operazioni ai fini Iva
- L'esigibilità, la detrazione e la rivalsa
- Gli obblighi dei soggetti passivi Iva
- Le operazioni con l'estero

TEMA 2: Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti: cenni

- Le imposte di fabbricazione
- I monopoli fiscali
- L'imposta di registro
- L'imposta di successione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso formativo di questa classe, che mi è stata affidata sin dal I anno scolastico, ha richiesto un'attenzione particolare, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e la curiosità per l'apprendimento verso lo studio della disciplina. Nel corso di questi cinque anni, ho potuto constatare, attraverso i lavori di gruppo e individualizzati che gli alunni differenziano sia per comportamento sia per apprendimento. Un gruppo più consistente di alunni ha sempre seguito con particolare interesse le lezioni e i consigli dell'insegnante raggiungendo una buona preparazione e conoscenza dei contenuti. Alcuni alunni, però, non hanno dimostrato un sufficiente interesse al dialogo educativo, per cui è stato necessario un continuo sollecito all'attenzione e allo studio della disciplina, Gli alunni, nonostante, le difficoltà incontrate dal perdurare della Pandemia del Covid 19, che certamente ha influito sui rapporti umani e scambi culturali, sono riusciti, comunque, ha superare le suddette difficoltà. Alla fine di quest'anno scolastico i risultati raggiunti possono ritenersi nel complesso buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi adottati, in termini di competenza, abilità, capacità e conoscenze, sono stati quelli definiti dal Dipartimento Disciplinare.

CONOSCENZE

L'insegnamento è stato finalizzato a fare acquisire agli alunni le conoscenze fondamentali della disciplina, raggiungendo una buona preparazione dei contenuti didattici proposti:

Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici.

Prodotti finanziari e il loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Il sistema del budget aziendale.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione frontale classica
Lezione partecipativa, dialogata
Laboratorio
Esercitazione individuale
Lavori (o esercitazioni di gruppo)
Lettura diretta dei testi
Utilizzo di audiovisivi.
Video lezione
Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazione orale

Test

Discussioni guidata

Esercitazioni tipo seconda prova scritta dell'esame di stato, svolte a casa e in classe

Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte

Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

Questionari, prove strutturate, prove di comprensione e/ produzioni.

Si è tenuto conto delle verifiche in itinere e dei descrittori presenti nelle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti.

Sono stati presi in considerazione la situazione di partenza e i miglioramenti fatti nella partecipazione costante e attiva al dialogo educativo

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento

Gruppi di studio

Pausa didattica

Mappe concettuali

Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione: Autori vari: Astolfi, Rascioni, Ricci, " *Entriamo in Azienda up*"

Schemi e mappe esplicative

Video da You Tube

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma si è articolato in moduli, sono stati proposte problematiche di grande attualità quali: la concorrenza, le strategie per ottenere un vantaggio competitivo sul mercato, il bilancio d'esercizio, il reddito civile, piani programmi delle grandi imprese industriali, lo studio delle tecniche di contabilità di una impresa industriale.

I temi proposti sono stati considerati un mezzo per indurre l'allievo al saper fare, a sapersi adeguare ai continui cambiamenti delle procedure.

Contabilità generale:

- La contabilità generale;
- Le immobilizzazioni;
- Le immobilizzazioni immateriali;
- Le immobilizzazioni materiali;
- Locazione e leasing finanziario;
- Le immobilizzazioni finanziarie;
- Il personale dipendente;
- Acquisti, vendite e regolamento;
- Le scritture di assestamento e la valutazione di fine esercizio;
- Le scritture di completamento;
- Le scritture di integrazione;
- Le scritture di rettifica;
- Le scritture di ammortamento;
- La rilevazione delle imposte dirette;
- La situazione contabile finale; • Le scritture di epilogo e chiusura.

Bilancio aziendale e revisione legale dei conti:

- Il bilancio d'esercizio;
- Il sistema informativo di bilancio;
- La normativa su bilancio;
- Le componenti del bilancio esercizio civilistico;
- I criteri di valutazione;
- La relazione sulla gestione;

- La revisione legale;
- Le attività di revisione legale;
- Le verifiche nel corso dell'esercizio; • La relazione giudizio sul bilancio.

Analisi per indici:

- L'interpretazione del bilancio;
- Le analisi di bilancio;
- Lo Stato patrimoniale riclassificato;
- I margini della struttura patrimoniale;
- Il Conto economico riclassificato;
- Indici di bilancio;
- L'analisi della redditività;
- L'analisi della produttività; • L'analisi patrimoniale;
- L'analisi finanziaria.

Il bilancio sociale (Cenni)

Metodi di calcoli dei costi

- Il sistema informativo direzionale della contabilità gestionale;
- L'oggetto di misurazione;
- La classificazione dei costi;
- La contabilità a costi diretti (direct costing);
- La contabilità a costi pieni (full costing);
- Il calcolo dei costi basato sui volumi;
- I centri di costo

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali;
- L'accettazione di un ordine;
- Il mix produttivo da realizzare;
- L'eliminazione del prodotto in vendita;
- Il make or buy; La break even analysis.

Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa;
- Il concetto di strategia;
- La gestione strategica;

- L'analisi dell'ambiente esterno;
- L'analisi dell'ambiente interno;
- Le strategie di corporate;
- Le strategie di business;
- Le strategie funzionali;
- Le strategie di produzione;
- Le strategie nel mercato globale.

Pianificazione e controllo strategico

- La pianificazione strategica;
- La pianificazione aziendale;
- Il controllo di gestione;
- Il budget;
- La relazione del budget;
- Il budget economico;
- Il budget degli investimenti fissi;
- Il controllo budgetario;
- Il reporting.

Le banche e le funzioni

Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario;
- I finanziamenti bancari alle imprese;
- Il fido bancario;
- L'apertura di credito;
- Lo sconto di cambiali;
- Gli anticipi su fatture.

Finanziamenti a medio /lungo termine

- I mutui ipotecari;
- Il leasing finanziario;
- I prestiti obbligazionari.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato una partecipazione non assidua a causa delle continue assenze. Complessivamente ha raggiunto un livello più che soddisfacente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Saper riflettere criticamente sulla ricerca del significato dell'esistenza e sulle dimensioni costitutive dell'essere umano; Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi. Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede. Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Invio di materiale semplificato, appunti e attraverso la classe virtuale di Classroom
- Lettura diretta dei testi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazione orale

Discussioni guidate

Le verifiche e la valutazione saranno costituite da: partecipazione alle lezioni/dialogo costruttivo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Pausa didattica
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Testi antologici
Classroom
Utilizzo di audiovisivi
Supporti informatici

PROGRAMMA SVOLTO

- ❖ Un Villaggio senza Dio.
- ❖ Indifferenti alla religione.
- ❖ I momenti importanti del Natale.
- ❖ Il valore della solidarietà.
- ❖ Riflessioni sulla giornata della memoria.
- ❖ Liberi di scegliere.
- ❖ La difficoltà di affrontare le scelte.
- ❖ Il dialogo interreligioso.
- ❖ Legalità e giustizia.
- ❖ I Patti Lateranensi.
- ❖ Art.8 della Costituzione Italiana
- ❖ Il Concilio Vaticano II

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.

Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. In palestra l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

La frequenza e l'impegno, nel complesso, sono stati costanti e regolari.

Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, intesa come conoscenza delle condizioni neuromotorie e psicologiche degli alunni sia come singolo sia come appartenente al gruppo, gli alunni sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo sia in palestra, dove l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe sia attraverso i supporti e i canali adoperati nella didattica a distanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **OBIETTIVI GENERALI/ FINALITÀ**

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
- Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
- Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.

- Rielaborazione degli schemi motori: consolidamento ed uso delle abilità di base e degli schemi acquisiti precedentemente come correre, saltare, lanciare.
- Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
- Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze Motorie e Sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha portato reso possibile e migliorato la loro formazione motorie e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE:

Agire in modo autonomo e responsabile: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

Collaborare e partecipare: partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

Imparare ad imparare: riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIE

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Per quanto riguarda la didattica a distanza si è fatto ricorso, in casi particolari, a video-lezioni tramite Meet e Google Class-room.

Riassumendo sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati sono state svolte attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature, tecnologie digitali per la didattica a distanza) La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione

Fotocopie e Slide fornite dall'insegnante

Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE TEORICA

• **MODULO 1**

- **SPECIALITÀ ATLETICHE**
 - Lo Stadio e le Varie Specialità
 - I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera

• **MODULO 2**

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
 - Educazione alla Salute e alla Solidarietà
 - Alcolismo e Tabagismo e loro Correlazione nella Pratica Sportiva
 - Il Doping e le Sostanze Stupefacenti

• **MODULO 3**

- **CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**
 - Giochi pre-sportivi e sportivi
 - Conoscenza regole di gioco
 - I fondamentali individuali
 - Conoscenza e applicazione degli schemi di gioco.

• **MODULO 4**

- **IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO**
 - L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva
 - Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine

• **MODULO 5**

- **IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA**
 - L'Apparato Cardio-circolatorio
 - L'allenamento e le qualità motorie

• **MODULO 6**

- **ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE**
 - Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale
 - Orienteering
 - Lo Scoutismo

• **MODULO 7**

- **L'ALIMENTAZIONE**
 - I Macronutrienti ed i principi alimentari
 - L'alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva
 - I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia

PARTE PRATICA

- **POTENZIAMENTO FISILOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA**
 - Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo generale,
 - Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione dei paramorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva

- **PALLAVOLO**
 - Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra
 - Posizioni, ruoli e situazioni di gioco
 - Organizzazione del gioco di attacco e di difesa

San Giovanni in Fiore, 09/05/2023

Prof. Giuseppe Mazzei

ALLEGATI



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR - ITCG**

87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B
Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	3-4
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	9-10
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	3-4
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	5
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisiti nei casi più semplici.	6
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	7-8
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	9-10
COMPORTEMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	3-4
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	6
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	7-8
	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	9-10

**RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
IN MODALITÀ DIDATTICA IN PRESENZA E/O A DISTANZA**

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza e puntualità in DAD o in presenza	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8

		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento della DDI	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica in presenza e a distanza (se attivata)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio intermedio e finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni (pari a 15gg), alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009(art. 4)</p> <p>IN TAL CASO NON SI TIENE CONTO DEGLI ALTRI INDICATORI</p>			5
VOTO DEL COMPORTAMENTO: __/10			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A**

CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere del testo	a) Comprensione del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			—

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			—

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA C**

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			—

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
VALUTAZIONE TOTALE			.../20

SCHEMA PER ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI

Criteri per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2022/2023

(approvati nel collegio dei docenti del 11/05/2023)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 45/2023

1. MEDIA DEI VOTI:	Partendo dal punteggio minimo della banda di oscillazione, si terrà conto dei decimali	
- <i>Si valutano successivamente i seguenti indicatori:</i>		
2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	0,3
3. Rispetto del regolamento d'Istituto e del regolamento della DDI; assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	0,3
4. Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	0,3
Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Da "buono" in su	0,1

Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono $\geq 0,5$ (arrotondati ad 1).
[Es. IV anno, media 6,4, si fa riferimento alla fascia 9-10 punti. Si prende lo 0,4 del decimale. Non ha partecipato al PCTO (nessun punto aggiuntivo). Ha un voto di comportamento pari a 8, (si somma 0,3). Ha un credito formativo del punto 4, (si somma 0,3). Ha sufficiente in religione (nessun punto aggiuntivo). Il credito è $9+1$ (l'1 è dato da $0,4+0,3+0,3$)]

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nel caso di sospensione del giudizio e/o di ammissione all'esame di Stato con una insufficienza, si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione.